

# Speciale Premio Profilo Donna Junior

di Giulia Ebreo e Sara Cappelletti



Nella foto a sinistra le Dottoresse Sara Cappelletti e Giulia Ebreo, nuove pupils di Progetto Donne e Futuro. Nella foto a destra Barbara Stefanelli, madrina di Progetto Donne e Futuro, l'Avvocato Cristina Rossello e il Prefetto di Brescia Narcisa Brassesco Pace. Sotto, un'immagine della Dottressa Barbara Stefanelli e delle pupils Giulia Ebreo e Sara Cappelletti durante l'evento di Progetto Donne e Futuro del 3 marzo 2014.

Nel nostro percorso di formazione l'Avvocato Cristina Rossello ci sta guidando nella crescita professionale necessaria per affrontare il primo approccio con il mondo del lavoro, momento di fondamentale importanza per ogni giovane neolaureata in Giurisprudenza.

Fin dall'inizio di questa esperienza abbiamo avuto l'opportunità di partecipare attivamente anche alle interessanti iniziative di Progetto Donne e Futuro, cogliendo a pieno l'importante valore del percorso di tutoraggio e *mentoring* che l'Associazione, ormai da più di 4 anni, mette a disposizione delle ragazze talentuose mediante la preziosa collaborazione di madrine di eccellenza nelle diverse discipline. Anche noi abbiamo avuto la possibilità di seguire la guida di una madrina di riferimento, Barbara Stefanelli, giornalista e Vice Direttore del Corriere della Sera, che ci ha fornito diversi spunti di riflessione sulla condizione della donna nella società.

Infatti, seguendo i numerosi incontri de "Il tempo delle donne" organizzati dal "La 27 ora" del Corriere della Sera abbiamo avuto modo di assistere al racconto di storie e idee che rappresentano la volontà e la determinazione delle donne di raggiungere i propri obiettivi senza rinunciare alla realizzazione professionale e dimostrano il cambiamento di una società sempre più attenta alle esigenze dell'universo femminile. Tali traguardi possono essere raggiunti mediante la conciliazione fra lavoro e famiglia, poiché soltanto in tal modo è possibile la condivisione delle responsabilità alla base di ogni progetto di vita e lo sviluppo degli interessi personali. Tale cambiamento ha portato allo sviluppo da parte delle aziende di un modello che non si basa più sulla presenza fisica nel luogo di lavoro ma è orientato alla produttività e al risultato. L'esperienza che stiamo vivendo ci dà la possibilità di riflettere sull'importanza dei valori e degli insegnamenti trasmessi dalle storie ascoltate. Questo grazie ad una donna di eccellenza che ha ideato un nuovo modo di affrontare le questioni dell'universo femminile.

Barbara Stefanelli rappresenta per noi l'esempio da seguire sul tema della conciliazione, sul quale stiamo lavorando, guidandoci negli incontri de "Il Tempo delle donne" e rappresenta il modello di chi ha saputo conciliare un percorso professionale vincente (prima donna a ricevere l'incarico

di Vice Direttore del Corriere della Sera) alla realizzazione di una vita familiare. Barbara Stefanelli, oltre a ritrarre pienamente la figura della donna moderna, racchiude in se anche altre caratteristiche che la rendono speciale. Infatti, al momento della scelta del profilo di una madrina, ricercando negli archivi di Progetto Donne e Futuro, siamo rimaste particolarmente colpite dall'ampia apertura internazionale e dalla grande professionalità come giornalista. Non solo. Oltre a queste note caratteristiche di eccellenza che hanno spinto Progetto Donne e Futuro a collaborare con lei già da alcuni anni, abbiamo trovato una serie di informazioni fornite da altre amiche e protagoniste di Progetto che ci hanno comunicato la sensibilità e la raffinatezza di questa grande donna.

Diventare le *pupils* di Barbara Stefanelli era un'occasione unica, da non perdere e che l'Avvocato Rossello ha reso possibile.



*Il Tempo delle Donne è un progetto del Corriere della Sera che nasce dal desiderio di aprire uno spazio per scambiarsi storie, idee, azioni. Tra donne. E uomini. Da novembre a maggio abbiamo parlato di lavoro, cucina, musica, cervello, autoritratto, web serie. E di coraggio, forza, accoglienza, formazione.*



*Vogliamo, insieme, scrivere un'inchiesta in diretta su come stanno le donne del nostro tempo. E soprattutto: su come vorrebbero stare. Ci rivediamo tutte e tutti a settembre, in Triennale e non solo, per una festa diffusa in città dedicata al tempo delle donne. Per dirci che: siamo vulnerabili, siamo forti.*

Barbara Stefanelli  
Giornalista e Vice Direttore de "Il Corriere della Sera"